

Comunicato del Comitato NOGrandiNavi –Laguna Bene Comune

Le cronache dei giornali sul dibattito e sul voto nel Consiglio Comunale di ieri sul tema delle grandi navi (progetto Duferco per un nuovo avamposto crocieristico nella bocca del Lido, e mostra fotografica di Berengo Gardin), ci raccontano le esternazioni e le sceneggiate del nuovo sindaco Brugnaro che con una arroganza mai vista, continua ad affermare *che con il voto alle elezioni la città ha deciso di approvare il suo progetto che prevede di fare passare le navi da crociera per il canale dei Petroli – Tresse Est – Canale Vittorio Emanuele per arrivare nella stazione Marittima. Qualsiasi altro progetto non va bene e che comunque decide tutto lui!*

Vogliamo ricordare a Brugnaro che è stato eletto sindaco al ballottaggio con 54.405 voti pari al 26 % degli aventi diritto al voto del Comune di Venezia che sono 211.720;

Ammesso che questi elettori abbiano letto il suo programma elettorale, il suo progetto di far transitare le navi attraverso Canale dei Petroli-Tresse Est-Vittorio Emanuele è stato approvato al massimo, da un quarto della Città di Venezia!!!

Vogliamo ricordare che in questi anni sono state raccolte decine di migliaia di firme in città su petizioni popolari che chiedevano che le grandi navi non entrassero in Laguna e che non si scavassero nuovi o vecchi canali (12.565 nel 2013 – 30.000 firme nel 2014) e sulle due petizioni collegate lanciate a Luglio 2015 su Avaaz ad oggi sono state raccolte la bellezza di 124.282 firme!

Non entriamo nel merito della delibera approvata dalla maggioranza dei fedelissimi di Brugnaro, piena di pareri “tecnici” ridicoli e sbagliati, dimostrazione che non hanno nemmeno letto i progetti e le varie integrazioni presentate.

Ricordiamo inoltre che:

La sentenza del TAR del Veneto del 29 luglio 2015 ha definitivamente bocciato il progetto dell’Autorità Portuale di scavare il Canale Contorta - Sant’Angelo come via d’accesso alternativa in Marittima delle grandi navi da crociera.

Ma i devastatori della Laguna non si arrendono: un nuovo accordo tra il neo Sindaco Brugnaro e il Presidente dell’A.P. Costa, ha resuscitato l’ipotesi di scavare il canale V. Emanuele per far entrare le grandi navi da Malamocco, utilizzando il “Canale dei petroli”, aggirare l’isola delle Tresse e giungere quindi in Marittima.

Questo progetto, per ora inesistente, prevede l’allargamento di tutto il canale dei Petroli e il suo arginamento con muraglioni di massi e fanghi, lo scavo di un nuovo canale lungo 4 chilometri e largo complessivamente 150 metri, nel tratto Tresse Est – Vittorio Emanuele- Marittima; con ulteriore devastazione ambientale ed idraulica, tanto quanto del canale Contorta!

Intanto tutto resta come prima, con le grandi navi che passano davanti a San Marco, nonostante il decreto Clini - Passera lo vieterebbe.

Tutto questo mentre esiste l'alternativa di realizzare un avamposto per le grandi navi in bocca del Lido, mantenendo ed anzi aumentando i posti di lavoro e l'attuale Marittima per le navi più piccole.

Questo progetto in commissione VIA nazionale sinora ha raccolto pareri tecnici positivi. Purtroppo esiste un voluto oscuramento delle soluzioni alternative alla bocca di Lido, che dimostra la possibile compatibilità tra la salvaguardia dell'ambiente lagunare e la conferma nonché l'aumento della occupazione, la permanenza dell'home port, con la piena attività della Marittima e l'innovazione tecnologica della logistica. Tutto con costi e tempi definiti.

La lobby delle grandi navi, come quella dello scandalo MOSE, ha i suoi sponsor politici, ma ora che il trucco è stato scoperto è tempo di riconquistarsi il diritto di decidere per il bene comune della città e non per i profitti privati di pochi.

INVITIAMO TUTTI ALLE ZATTERE, DOMENICA 4 OTTOBRE ALLE 15.30

Nel tratto delle Zattere tra il ponte del rio di San Trovaso e la piattaforma ex Adriatica troverete gazebo con materiali informativi, e musica

Venite come volete o a piedi o in barca !

**Portate bandiere, cartelli, fischietti e altri strumenti “rumorosi”!
CONTRO LE GRANDI NAVI E I NUOVI SCAVI IN LAGUNA
PER IL LAVORO E LE SOLUZIONI ALTERNATIVE**

Comitato No Grandi Navi – Laguna Bene Comune